

Gli Oscar della tv "Trono di spade"
conquista gli Emmy dei diritti

FRANCESCO SEMPRINI - P. 25

Tuttosalute Creativi nell'era
dell'Intelligenza Artificiale

GABRIELE BECCARIA - P. 29



Juventus I primi cento giorni
di Sarri a Brescia senza Ronaldo

ANTONIO BARILLA - P. 35



LA STAMPA

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N.263 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL CAPO DEL GOVERNO A PALAZZO DI VETRO INCONTRA TRUMP: IL PRESIDENTE USA FORSE IN ITALIA PRIMA DI FINE ANNO

Clima, l'urlo di Greta scuote l'Onu

«Mi avete rubato i sogni e l'infanzia». Intesa tra 59 Paesi: ridurre le emissioni del 45% entro il 2030
Intervista al ministro Fioramonti: «Ecologia e ambiente materie scolastiche dal prossimo anno»

LA RICETTA DEL "GREEN NEW DEAL"

CRESCERE DIFENDENDO L'AMBIENTE

GIANNIRIOTTA

Sapevate che la Cina ha usato ogni tre anni, dal 2003, più cemento di quanto gli Stati Uniti non abbiano impastato nell'intero XX secolo? E che se mettessimo sui piatti di una gigantesca bilancia da una parte tutti gli esseri umani di oggi, 24 settembre 2019, con gli animali da allevamento e dall'altra gli animali selvatici ancora liberi, noi, con mucche, pecore, maiali, peseremmo di più di elefanti, balene, tigri, uccelli del cielo e pesci del mare rimasti? Sono numeri verità dal nuovo saggio dello studioso Vaclav Smil, "Growth", Crescita, appena pubblicato da Mit Press ed elogiato dall'imprenditore-mecenate Bill Gates come "il mio libro prediletto". Mentre i leader del mondo si riuniscono a New York, all'Onu, per recuperare il tempo perduto contro cambio climatico ed emissioni nocive.

CONTINUA A PAGINA 23

Al summit sul clima dell'Onu, Greta Thunberg punta l'indice contro i leader mondiali: «Mi avete rubato i sogni e l'infanzia con le vostre parole vuote». Al Palazzo di Vetro il premier Conte incontra Trump: il presidente degli Stati Uniti forse sarà in Italia entro fine anno. In un'intervista a «La Stampa», il ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti, propone di far diventare dal prossimo anno l'ecologia e l'ambiente materie scolastiche.

AMABILE E MASTROLILLI - PP. 4-5

SALVARE IL PIANETA

La Stampa planterà un albero al giorno

La fabbrica ricicla quasi tutta la plastica

Pinerolo, la comunità che rifiuta il petrolio

ROBERTO GIOVANNINI - P. 7

Thomas Cook fa bancarotta: ponte aereo per riportare a casa 600 mila turisti



Turisti in attesa nell'aeroporto di Palma di Maiorca BERLINGUER E GRASSIA - PP. 10-11

REDISTRIBUZIONE, INTESA A MALTA. COLLOQUIO COL PREMIER

Migranti, Conte contro le Ong "La legge vale anche per loro"

ILARIO LOMBARDO
INVIATO A NEW YORK

Il premier Conte affronta l'emergenza migranti e avverte le Ong: «La legge vale anche per voi». Intesa a Malta sulla redistribuzione dei profughi in Europa. - P. 3

GRIGNETTIE LA MATTINA - P. 2

PARLA IL GOVERNATORE

**Apertura di Bonaccini
"In Emilia con il M5S
possiamo collaborare"**

CARLO BERTINI - P. 9

BUONGIORNO

Avevo appena letto l'intervista alla Stampa di Giuseppe Brescia, presidente a cinque stelle della Commissione affari costituzionali della Camera, quando da un palco di Trani un caro amico si è messo a parlare del Ponzio Pilato del Maestro e Margherita, il capolavoro di Michail Bulgakov. Sono favorevole allo Ius culturae, aveva detto Brescia riprendendo la proposta del ministro alla Famiglia, Elena Bonetti, secondo la quale i piccoli immigrati nati e cresciuti in Italia dovrebbero ottenere la cittadinanza dopo un ciclo di studi, al termine delle elementari o al massimo delle medie. Brescia era andato benissimo, aveva detto che è compito di un politico prendere decisioni impopolari, se le considera giuste, e assumersene la responsabilità; ma poi se ne è subito spogliato, è di nuovo rovinato nel

morbo dei tempi e ha suggerito di affidarsi al popolo della piattaforma Rousseau. Intanto il mio caro amico raccontava del Pilato di Bulgakov, che avrebbe voluto risparmiare la vita a Gesù, sinché non gli ricordarono il tratto eversivo della predicazione, che non riconosceva l'autorità dell'imperatore. Pilato si ritrovò stretto fra il dovere di uomo di salvare un altro uomo e il dovere di governatore di applicare le leggi dell'Impero. Il dilemma lo squassò al punto che rinunciò a un dovere e all'altro. Davanti al popolo cui aveva delegato la scelta, si lavò le mani e disse: «Non sono responsabile di questo sangue, pensateci voi». Ecco che significa lavarsene le mani: sfuggire alla responsabilità per conservarle pulite. Ed ecco che significa essere responsabili: accettare il rischio di sporcarsene.

Ponzio Pilato

MATTIA
FELTRI

STAMPA PLUS ST+

VIolenza SULLE DONNE

FERRIGO E LONGO

**Il Codice rosso svela:
il boom di denunce
intesa le procure**

P. 15

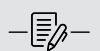


REPORTAGE

GIULIA ZONCA

**Il Bauhaus
rivive a Tel Aviv
dopo 100 anni**

P. 26



LE STORIE

MASSIMO BOERO

**Alassio diventa
la capitale delle bocce
per 150 ragazzi**

P. 27

ADRIANA RICCOMAGNO

**Nella villa del futuro
ad Asti bollette gratis
e l'orto in cucina**

P. 27

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE**
IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enocaffedamauro@yahoo.it

Coalvi